

Professioni, mansioni e competenze. L'attività di ricerca della Struttura 'Metodologie e strumenti'

Dario Guarascio

Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche - INAPP

Workshop INAPP

Prevedere le dinamiche occupazionali a livello di settore e professione

Auditorium - Roma, 30 maggio 2018



- Dati, analisi e supporto al policy making
- Un vasto ed unico patrimonio informativo riguardante contenuti del lavoro (estremo dettaglio su mansioni e competenze), caratteristiche dei processi produttivi (letti in relazione alle prassi lavorative ad essi collegate) e competenze degli adulti (PIAAC)
- Evidenze empiriche dai dati dell'Audit sui fabbisogni professionali e dell'Indagine Campionaria sulle Professioni (O*Net)
- I prossimi passi dell'agenda di ricerca



Dati, analisi e supporto al policy making

- Indagini quantitative Audit sui fabbisogni professionali (necessità di aggiornamento delle competenze della forza lavoro occupata), Indagine Campionaria Professioni (O*Net), PIAAC () - e qualitative - Scenari (proiezioni sull'evoluzione di specifici settori e professioni) e Atlante Lavoro ('radiografia' dei processi produttivi e delle mansioni ad essi connessi)
- Un vasto ed unico patrimonio informativo circa contenuti del lavoro (estremo dettaglio su mansioni e competenze), le caratteristiche dei processi produttivi (letti in relazione alle prassi lavorative che in essi si dispiegano) e le competenze degli adulti utile a analizzare nel profondo le evoluzioni e le dinamiche del mercato del lavoro, l'impatto del cambiamento tecnologico ed il ruolo di politiche ed istituzioni
- Previsioni occupazionale (per professione e settore) di medio termine e scenari
- Alcuni dataset alimentano importanti apparati informativi (Sistema Professioni ed Atlante Lavoro) punto di riferimento per stakeholders e policy makers attivi in materia di lavoro, istruzione e formazione



Alcune evidenze dai dati dell'Audit sui fabbisogni (1)

- Indagine (con cadenza biennale) che coinvolge un campione rappresentativo di 35.000 imprese italiane interrogandole circa le figure professionali che necessitano un aggiornamento delle loro conoscenze e competenze
- Conoscenze e competenze sono rilevate seguendo l'impostazione teorica proposta dal sistema USA O*Net – complementarità con le (400) variabili raccolte sull'intero spettro delle professioni italiane mediante l'Indagine Campionaria Professioni
- Di seguito si riportano alcune evidenze derivanti dall'edizione 2014 dell'Audit

 a breve la pubblicazione (Policy brief e Research paper INAPP) dei risultati
 delle analisi condotte con l'edizione 2017



Alcune evidenze dai dati dell'Audit sui fabbisogni (2)

Imprese che registrano fabbisogni professionali in Italia per settore di attività economica e dimensione di impresa (quota % sul totale di imprese con dipendenti)

	totale	Meno di 10	10-49	50-249	250 e oltre
Estrattiva	23,2	23,3	23,2	18,8	50
Alimentare e tessile	26,5	25,2	34,7	49,2	55,1
Legno e carta	28,9	28,2	33,9	42,4	40
Chimica farmaceutica plastic	33,3	28,8	41,3	59,6	67
Minerali non metalliferi	27,7	26,7	31,6	43,2	57,5
Metalmeccanica	30,5	28,5	39,6	56,1	59,9
Elettronica	35,2	31,4	44	60,4	74,1
Mobili e altro	31,7	31	36,4	46,6	64,1
Energia acqua rifiuti	37	34,3	41,4	61,5	65,8
Costruzioni	31,2	30,7	39,4	55	53,7
Commercio trasporti turismo	30,3	29,6	40,7	56,9	68
Comunicazione, attività finanziarie e altri servizi alle imprese	38,3	37,5	47,9	62,9	64,3
Istruzione sanità e servizi alle persone	41,6	40,9	56,2	63,3	65,9
Totale	32,8	32,1	41,5	57,3	64,7



Alcune evidenze dai dati dell'Audit sui fabbisogni (2)

Imprese che registrano fabbisogni professionali in Italia per settore di attività economica e dimensione di impresa (quota % sul totale di imprese con dipendenti)

	totale	Meno di 10	10-49	50-249	250 e oltre
Estrattiva	23,2	23,3	23,2	18,8	50
Alimentare e tessile	26,5	25,2	34,7	49,2	55,1
Legno e carta	28,9	28,2	33,9	42,4	40
Chimica farmaceutica plastic	33,3	28,8	41,3	59,6	67
Minerali non metalliferi	27,7	26,7	31,6	43,2	57,5
Metalmeccanica	30,5	28,5	39,6	56,1	59,9
Elettronica	35,2	31,4	44	60,4	74,1
Mobili e altro	31,7	31	36,4	46,6	64,1
Energia acqua rifiuti	37	34,3	41,4	61,5	65,8
Costruzioni	31,2	30,7	39,4	55	53,7
Commercio trasporti turismo	30,3	29,6	40,7	56,9	68
Comunicazione, attività finanziarie e altri servizi alle imprese	38,3	37,5	47,9	62,9	64,3
Istruzione sanità e servizi alle persone	41,6	40,9	56,2	63,3	65,9
Totale	32,8	32,1	41,5	57,3	64,7



Alcune evidenze dai dati dell'Audit sui fabbisogni (2)

Distribuzione percentuale dei fabbisogni professionali tra Grandi Gruppi professionali

I - Legislatori, imprenditori e alta dirigenza	0,6
II - Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	6,0
III - Professioni tecniche	20
IV - Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio	18,4
V - Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	23,9
VI - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	22,8
VII - Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	5,1
VIII - Professioni non qualificate	3,2
Totale	100





- Quali i settori e le imprese maggiormente bisognosi di un aggiornamento delle competenze della forza lavoro occupata?
- Telecomunicazioni, Produzione di software, Consulenza e gestione informatica e le Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici con particolare riferimento alle attività di elaborazione dati, gestione database, hosting e gestione portali web...
- Quali le principali conoscenze e competenze da aggiornare (focus sulle professioni tecniche)?
- Tra le conoscenze, informatica ed elettronica, servizi ai clienti e alle persone, lingua straniera, lavoro di ufficio ed economia e contabilità...mentre le competenze individuate dagli imprenditori intervistati sono quelle trasversali come risolvere problemi, capacità di prendere decisioni in modo autonomo, gestione del tempo e comprensione degli altri



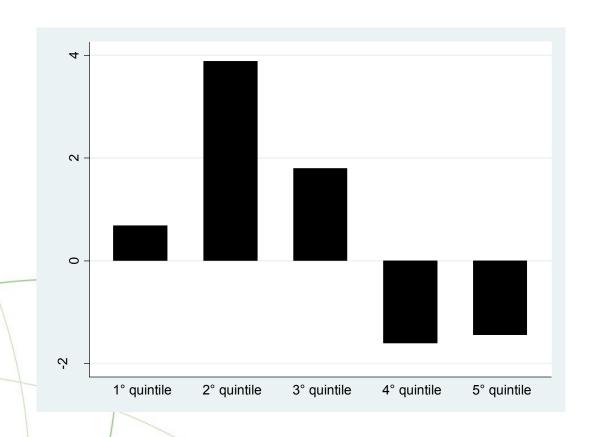


- Evidenze preliminari da 'Does routinization affect occupation dynamics? Evidence from the Italian O*Net data' – Gualtieri, Guarascio e Quaranta (2018, forthcoming)
- Ricca base informativa concernente: i) occupazione, salari, caratteristiche individuali dei lavoratori e tipologie contrattuali (dati RCFL 4-digit CP ISTAT 2011) ii) natura delle mansioni e delle competenze che caratterizzano le singole CP ICP (4-digit CP) iii) domanda, investimenti e spesa in R&S (dati AIDA-BVD 4° digit ATECO)
- Ricostruzione dell'indicatore di routinarietà relativa delle mansioni –
 Routine task index (RTI) proposto da Autor e Dorn (2013) per ogni CP 4 digit

$$RTI = (RM + RC) - (NRM + NRCI + NRCA + NRMIA)$$









Prime dieci professioni per intensità dell'indicatore RTI				
Professione	Valore dell'indice RTI	Occupazione (%, 2011-2016)	Retribuzione mediana (%, 2011-2015)	
Operai addetti a macchinari per il trattamento di filati e tessuti industriali	6,9	0,05	-0,01	
Operai addetti a macchinari per la stampa dei tessuti	5,1	0,36	-0,06	
Stampatori offset e alla rotativa (stampa e att. poligrafiche)	4,2	-1,04	0,11	
Conduttori di caldaie ed altre attrezzature navali	4,2	-0,74	-0,29	
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di prodotti in carta e cartone	3,6	-0,34	0,02	
Rilegatori e professioni assimilate	3,4	-0,24	-0,02	
Meccanici di precisione (lavorazione metalli)	3,1	0,07	0,07	
Conduttori di macchinari per rilegatura di libri e assimilati	2,6	-0,45	0,33	
Operai addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	2,2	0,2	0,07	
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni artigianali casearie	1,9	0,27	-0,01	



